

Cora Slocomb, l'ingegno e il coraggio

Presentato l'11 luglio al castello di Brazzà il libro biografico dedicato alla celebre imprenditrice e benefattrice.

Un pomeriggio Culturale *con la C maiuscola*, quello vissuto l'11 luglio 2024 nell'accogliente sala congressi "Casa delle Rose" dello Spazio Brazzà attiguo all'omonimo castello, letteralmente gremita di pubblico. L'occasione d'incontro era data dalla presentazione del libro "*Cora Slocomb, l'ingegno e il coraggio*", curato da Marisa Sestito nel quadro del progetto regionale intitolato "Donne e creatività nella cultura europea".

Nel fare gli onori di casa in apertura, il neo eletto sindaco di Moruzzo Roberto Pirrò e l'assessore alla Cultura Giada Comina hanno manifestato pieno apprezzamento per il lavoro iniziato nel precedente quinquennio amministrativo della sindaca Albina Montagnese e dall'assessore Renzo Driussi: un'eredità di pregio, che i nuovi amministratori hanno dichiarato di accogliere e di voler portare avanti, nella convinzione che valorizzare il patrimonio culturale e promuovere il territorio rappresentano obiettivi irrinunciabili e tra loro interconnessi. Apprezzati i messaggi di saluto giunti dall'Assessore regionale alla cultura Mario Anzil e dal sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, quest'ultimo nella veste di presidente della Fondazione Coronini Cronberg, partner del progetto.

Il volume, uscito per i tipi dell'editore Gaspari, ha preso spunto dai lavori del convegno "Parole e musica" organizzato dal Comune di Moruzzo il 2 ottobre 2021, a conclusione della prima fase progettuale incentrata sulla ricognizione delle fonti, con sopralluoghi ai siti e ricerche d'archivio sulla figura di Cora di Brazzà. Gli stessi studiosi-relatori: Angelo Floramo, Carmen Romeo, Martina Zamparo e la coordinatrice Marisa Sestito hanno poi approfondito tale ricerca e prodotto quattro veri e propri saggi scientifici, ora pubblicati nel libro e integrati da trascrizioni e traduzioni inedite.

Il partenariato è stato elemento qualificante per il progetto, a iniziare dalla Comunità collinare che associa 16 comuni dell'area, e dall'Ecomuseo della vita contadina "Cjase Cocèl" di Fagagna, che espone in mostra permanente i preziosi merletti e altre testimonianze della creatività imprenditoriale di Cora. Ma è giusto ricordare l'Ente Friuli nel Mondo, l'ARLeF, la Proloco di Brazzacco, l'Università delle libere età di Moruzzo "Auser Insieme": tutti solidali nel contribuire agli obiettivi di promozione culturale nei vari ambiti e per le diverse fasce di popolazione, dai ragazzi agli anziani.

In chiusura il curatore del progetto Franco Rota ha ribadito il ruolo crescente del settore culturale a beneficio della crescita socio-economica e dell'attrattività turistica. Personaggi storici ed emblematici come Cora di Brazzà assumono veste di testimonial del territorio. Non a caso, parallelamente alla ricerca, in seno al progetto sono stati disegnati due mini-itinerari turistici, il cammino [Passeggiata di Cora](#) e il percorso cicloturistico [Nelle terre di Cora](#), molto adatti per visite guidate. Mappe interattive dei due tracciati sono già pubblicate nel sito coraslocomb.com e verranno meglio focalizzate in un video destinato alla promozione internazionale. Sarà presentato tra l'altro nel prossimo step congressuale del progetto, previsto a Gorizia presso la Fondazione Coronini Cronberg.

Le illustrazioni dei temi sono state intervallate da gradevoli flash musicali e reading affidati a Nicoletta Oscuro e Matteo Sgobino.

Un'ampia recensione sul libro è stata redatta da Margherita Reguitti e pubblicata dal Messaggero Veneto

https://messengeroveneto.gelocal.it/cultura-e-spettacoli/2024/07/11/news/cora_slocomb_talento_due_patrie-14464451/?ref=MVE-M20-S1-T1%204

- [rendering dell'articolo online](#)
- [immagine dell'articolo a stampa](#)

